

AD LUOGHI

- ITINERARI
- ARCHITETTURA
- ARTE E MUSEI

Arcosanti e Auroville: tra utopia e architettura

di Elisa Mencarelli

28 maggio 2020

45 foglia gallery

<https://www.ad-italia.it/luoghi/architettura/2020/05/28/arcosanti-e-auroville-le-citta-sperimentali-tra-utopia-e-architettura/>

Delle tante realtà sperimentali proposte nella storia, ce ne sono due dalla bellezza straordinaria: Auroville e Arcosanti. Città universali, che conservano il fascino dell'utopia e propongono un nuovo modello di vita, lontano dai dettami delle società contemporanee.

È da tempo immemore che intellettuali, artisti, filosofi, e architetti, si dibattono sul concetto di **città ideale**. In passato tutto ruotava attorno alla creazione di una realtà che coniugasse esigenze **pratiche** e qualità **estetiche**. Già nell'antico **Egitto**, passando per le letture bibliche, fino a **Platone** e **Piero della Francesca**, ci sono tracce di progetti urbanistici che tendono ad un ideale di **perfezione**.

La storia dell'uomo va di pari passo con la storia delle città, comunità ben organizzate in cui ogni edificio adempiva ad una funzione, in perfetta armonia con l'ambiente circostante. Ma con l'affermarsi delle società contemporanee, scandite dalla **frednesia**, dallo sfruttamento e dai poteri gerarchici, esistono due realtà che sopravvivono ancora oggi, proponendo un modello di vita completamente diverso.

ARCOSANTI:

Situata nel deserto dell'Arizona, a nord di Phoenix, troviamo Arcosanti, una città che sembra un set di un film di fantascienza, popolata da un centinaio di persone. Iniziata nel 1970, è tutt'ora un progetto incompiuto, che presenta poche strutture definite. A idearla fu Paolo Soleri, architetto e urbanista di Torino, che dopo aver lavorato per **Frank Lloyd Wright**, ebbe una visione: quella di creare la sua città ideale. Arcosanti, prende il nome da **arcologia**, ovvero ibridazione

tra **architettura** e **ecologia**, una realtà basata sul rispetto e l'**uso etico** delle risorse, soprattutto energetiche, strumento necessario per l'evoluzione del genere umano.

È una città nel deserto: non esistono strade e le strutture presenti, dominate da volte, archi e cubi, presentano uno studio attento delle architetture. L'innovazione non si misura sul piano della tecnologia, ma sul rispetto delle materie, come l'utilizzo di materiali di **bio-edilizia**, un'agricoltura urbana e la ricerca continua di sistemi di produzione che si servono di **energie rinnovabili**. Arcosanti è una realtà aperta, con un'intrinseca qualità pedagogica: a viverci sono giovani progettisti provenienti da tutto il mondo, che soggiornano per alcuni mesi. Come un'**esperienza formativa**, la vita nella città è un laboratorio didattico a cielo aperto, dove tutti possono contribuire aggiungendo un tassello alla costruzione. Un cantiere comune, ad ora completato solo per il 5%, caratterizzato da un potente equilibrio tra uomo e natura.

AUROVILLE:

<https://www.ad-italia.it/luoghi/architettura/2020/05/28/arcosanti-e-auroville-le-citta-sperimentali-tra-utopia-e-architettura/>

Auroville, ovvero "**la città dell'aurora**", è una delle realtà sperimentali più popolata al mondo, riconosciuta dall'UNESCO, conta una popolazione di circa 2500, provenienti da 45 nazionalità diverse. Situata nell'India meridionale, fu edificata nel 1968 per volere di **Mirra Alfassa**, collaboratrice spirituale di **Sri Aurobindo**, filosofo indipendentista e guru indiano, e progettata dall'architetto **Roger Anger**.

Si tratta di un **ecovillaggio**, basato sullo sviluppo eco-sostenibile, in cui le risorse e le materie provengono da fonti **rinnovabili**, come il fotovoltaico, l'agricoltura biologica, e l'uso della bio-edilizia. Anche la società interna propone un modello di vita a sé, fatto di un sistema educativo gratuito, basato sull'importanza della proprietà collettiva e sull'accoglienza universale.

Dal punto di vista strutturale **Auroville** presenta una forma radiale, diviso in quattro zone che svolgono funzione ben precise: Residenziale, Industriale, Culturale e Internazionale; tutto attorno un Anello Verde, rappresenta l'area coltivata; mentre al centro domina il **Matrimandir**. Una sfera di metallo dorato, formato da pannelli solari, che rappresenta il *simbolo della risposta Divina alla ricerca della perfezione da parte dell'uomo*. Al suo interno domina il **silenzio contemplativo**, un luogo sacro dedito alla meditazione; intorno, un rigoglioso giardino, rappresenta l'*Area della Pace*. Un città che si propone come modello per uno sviluppo consapevole della società, in cui gli uomini vivono seguendo una routine che segue le leggi della Terra, basata su **valori spirituali e comunitari**; pionieri delle realtà del futuro, come un'utopia compiuta.